

COPROMOTORI:



POLITECNICO DI MILANO



UNIVERSITÀ COMMERCIALE
LUIGI BOCCONI

CON IL PATROCINIO DI:



Ministero per
l'Innovazione e
le Tecnologie



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio



Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

IN COLLABORAZIONE CON:



PARTNERS SCIENTIFICI:

Fondazione Eni Enrico Mattei
ASSTRA - Associazione Trasporti
Scuola Europea di Studi in Gestione Integrata dell'Ambiente-
Università' di Pavia
Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Scuola Superiore S. Anna di Studi Universitari
e Perfezionamento, Pisa
ARPA Lombardia
Istituto Ambiente Italia

CON IL CONTRIBUTO DI:



FONDAZIONE CARIPLO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO

MEDIA PARTNERS:

La Nuova Ecologia; Quale energia.

grafica kakao@tin.it



Quarta edizione del

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente

Riconoscimento annuale alle imprese, private e pubbliche, per le tecnologie, i prodotti o i servizi, i sistemi di gestione che producono significativi miglioramenti ambientali.



Bando 2004

MUOVERSI, VIVERE e LAVORARE

migliore qualità dell'aria
per città più sostenibili



LEGAMBIENTE



Regione Lombardia

Legambiente e Regione Lombardia con Università Luigi Bocconi e Politecnico di Milano sostengono e promuovono, attraverso il Premio, le iniziative innovative amiche dell'ambiente dell'anno 2004.

Il Premio è rivolto alle imprese e agli enti pubblici che con lo sviluppo della conoscenza e della tecnologia, abbiano adottato scelte eco-efficienti.

Il Premio è attribuito a realizzazioni di cui si possono già essere verificati i primi risultati in termini di miglioramento ambientale, che si segnalino per la loro originalità e soprattutto, per le loro potenzialità future.

Scopo del Premio è di creare un contesto favorevole per la ricerca e lo scambio di innovazioni in campo ecologico, premiando quelle realtà capaci di considerare l'ambiente non più come vincolo ma come valore e opportunità di sviluppo e di crescita per sé e per l'intera collettività.

Per informazioni

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente
Legambiente Lombardia ONLUS
tel. (39) 02 45 47 57 77 fax (39) 02 45 47 57 76
email: osservatorioimpresa@legambiente.org
Referenti: Marzia Glisenti, Andrea Causo

oppure
ARPA - Regione Lombardia
email: a.giudici@arpalombardia.it
Referente: Angelo Giudici

www.premioinnovazione.legambiente.org

IL PREMIO

Il Premio è un riconoscimento annuale alle innovazioni, proposte da enti privati o pubblici, sotto forma di tecnologie, di processi, di prodotti, di servizi o di sistemi gestionali, che producono significativi miglioramenti ambientali. Consiste nel diritto, per la durata di un anno, all'uso del logo del Premio.

A CHI È RIVOLTO

Il Premio è rivolto alle imprese (private, pubbliche, individuali, cooperative, consorzi, organizzazioni non profit) di produzione di beni o di servizi. È altresì rivolto alle amministrazioni pubbliche, ai singoli uffici della Pubblica Amministrazione, alle istituzioni scientifiche, agli istituti universitari, ai liberi professionisti e alle associazioni di cittadini. È prevista una menzione speciale per le innovazioni provenienti da imprese straniere.

TEMI DEL PREMIO 2004

Criterio trasversale di valutazione delle innovazioni sottoposte al Premio 2004 sarà la qualità dell'aria, intesa anche come potenziale riduzione dell'effetto serra e rallentamento dei mutamenti climatici. Verranno valutati prodotti, servizi, tecnologie, processi, sistemi produttivi e di gestione che possano o che abbiano sensibilmente contribuito alla riduzione dei gas inquinanti e climateranti per un sensibile miglioramento della qualità dell'aria. In particolare verranno valutate innovazioni realizzate nei seguenti ambiti:

- MUOVERSI E TRASPORTARE

La mobilità di persone e di cose rappresenta una funzione fondamentale nei nostri giorni. Allo stesso tempo però questa mobilità genera costi collettivi in termini di congestione, di danni alla salute delle persone, di distruzione di beni architettonici e artistici, di inquinamento acustico ed atmosferico. Il futuro della mobilità risiede quindi in un'offerta di trasporti moderna ed ecologica, cioè a basso consumo energetico e di territorio, che risponda nel contempo alle esigenze economiche e sociali del Paese. Saranno oggetto di valutazione nuove tecnologie, politiche, forme organizzative e gestionali volte al miglioramento delle condizioni della mobilità e dei trasporti nelle aree urbane, metropolitane e di lunga percorrenza.

Si parla quindi di motori e veicoli per il trasporto di persone e beni a basse emissioni, servizi telematici, forme organizzative, soluzioni logistiche potenzialmente complementari o sostitutive al tradizionale sistema di mobilità fisica, sistemi innovativi per la prevenzione e la limitazione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera e sistemi gestionali per un uso più efficiente delle infrastrutture esistenti.

- QUALITÀ AMBIENTALE: VIVERE E LAVORARE

Il Premio è aperto a tutte le innovazioni che portino un significativo miglioramento della qualità ambientale. In particolare si valuteranno progetti in grado di realizzare case e ambienti di lavoro capaci di coniugare la qualità della vita e l'efficienza produttiva ed energetica ad un necessario rispetto per l'ambiente. In una società in cui l'uomo passa mediamente il 90% della propria vita in casa, in ufficio, a scuola o in fabbrica, è chiaro che "vivere" e "lavorare" diventano sempre più sinonimo di "consumare", rappresentando la fonte principale di inquinamento atmosferico dell'economia moderna. Il Premio accoglie quindi innovazioni nel campo di: bioedilizia, bioarchitettura, design per la sostenibilità, domotica, arredo, illuminazione, impianti ed elettrodomestici a risparmio energetico, detersivi e quant'altro possa contribuire al miglioramento del rapporto tra l'uomo, l'ambiente e gli edifici in cui vive e lavora.

CRITERI di ASSEGNAZIONE

La valutazione complessiva per tutte le innovazioni sottoposte avverrà in base ai seguenti criteri:

- riduzione di emissioni inquinanti e climateranti;

- l'efficienza nell'uso delle risorse in tutte le fasi del progetto;
- la diminuzione di consumo di risorse non rinnovabili (materiali ed energetiche) e la riduzione di inquinamento e di rifiuti prodotti (in quantità e pericolosità), nell'intero ciclo di vita;
- l'uso di risorse rinnovabili, la valorizzazione o la rigenerazione di risorse locali, il miglior utilizzo di infrastrutture esistenti (con particolare riferimento al trasporto);
- il potenziale impatto dell'innovazione sul sistema produttivo o di consumo in generale, tenendo conto della situazione di partenza e dell'efficienza relativa rispetto ad attività simili;
- la capacità di coinvolgere nella propria innovazione attori sociali diversi (fornitori, produttori, istituzioni, associazioni, consumatori), cambiando le modalità di consumo;
- lo sforzo fatto per migliorare l'informazione relativa alle proprie prestazioni sociali ed ambientali, in maniera oggettiva, chiara e trasparente. Verrà inoltre apprezzato il carattere non episodico di tale comunicazione;
- costituire titolo preferenziale il ricorso a forme di certificazione volontaria (ISO 14000, EMAS, Ecolabel, SA8000, energia verde, certificazione biologica, certificati verdi per la produzione di energia rinnovabile) o forme di gestione controllata in base a parametri ambientali e/o sociali (bilancio ambientale e/o di sostenibilità);
- costituire elemento importante di valutazione lo stato di avanzamento dell'innovazione proposta: se già allo stato di offerta commerciale (attuale o prossima), di prototipo industriale in fase di test o di brevetto;
- saranno valutate favorevolmente le innovazioni con attuale o potenziale ricaduta positiva sul territorio lombardo.

LA GIURIA

La Giuria valuta collegialmente i progetti dei partecipanti e decide l'assegnazione dei premi in base ai criteri illustrati. I giudizi della Giuria sono insindacabili. La Giuria si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti un eventuale supplemento di documentazione, utile per formulare un giudizio completo. Tutte le informazioni su processi e innovazioni saranno considerate riservate.

- Membri della giuria: Giulio Ballio, Rettore Politecnico di Milano; Duccio Bianchi, Presidente Ambiente Italia; Giovanni Bottari, Presidente Fondazione Lombardia per l'Ambiente; Giovanni De Santi, Commissione Europea, DG-JRC; Marco Frey, Fondazione Cariplo; Emilio Gerelli (Presidente Giuria), Università di Pavia e Accademia dei Lincei; Carlo Maria Marino, Presidente ARPA Lombardia; Andrea Poggio, Presidente Legambiente Lombardia; Carlo Secchi, Rettore Università Commerciale Luigi Bocconi; Massimo Sordi, Vice Presidente Camera di Commercio di Milano.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2004 è necessario inviare presso la Segreteria Organizzativa i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione (allegata o scaricabile dal sito)
- la scheda tecnica compilata in ogni sua parte (scaricabile dal sito)
- tutta la documentazione opportuna per illustrare in modo più approfondito e chiaro l'innovazione proposta. I documenti di partecipazione devono pervenire presso la Segreteria Organizzativa entro e non oltre il 15 giugno 2004 tramite:
 - mail a osservatorioimpresa@legambiente.org
 - fax allo (39) 02 45 47 57 76
 - posta presso Legambiente Via Vida, 7, 20127 Milano, Italia indicando chiaramente sulla busta:
Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente 2004.

N.B. La domanda di partecipazione e la scheda tecnica possono essere compilate ed inoltrate direttamente on line sul sito www.premioinnovazione.legambiente.org

Con la presente facciamo richiesta di partecipazione al
**Premio all'Innovazione
Amica dell'Ambiente**

denominazione (ragione sociale per esteso)

via cap

città provincia

paese

telefono fax

email sito web

persona da contattare

data

timbro/firma

Fara' seguito a parte l'invio della scheda tecnica

Da inviare alla Segreteria Organizzativa:

Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente
Legambiente Lombardia ONLUS
Via G. Vida, 7 20127 Milano
tel. (39) 02 45 47 57 77 fax (39) 02 45 47 57 76
email: osservatorioimpresa@legambiente.org
www.premioinnovazione.legambiente.org



entro il 15-6-2004